



## Area Comunicazione

### Comunicato Stampa Short 2

#### **ROUTE 4 DU PANATHLON 2019**

Prenderà il via il prossimo 2 settembre la quarta edizione della “Route du Panathlon”, un appuntamento ormai imprescindibile per i soci del Panathlon Distretto Italia amanti della bicicletta, patrocinata per la sua valenza dal Coni nazionale.

Saranno una ventina alla partenza i protagonisti dei 450 chilometri del percorso 2019, suddiviso in sei tappe sul territorio veneto-lombardo.

Tra questi anche la schermatrice plurivincitrice di titoli mondiali ed olimpici di scherma **Dorina Vaccaroni**, che terrà a battesimo la prima tappa. La Vaccaroni, che dopo la scherma si è data alle gran fondo di ciclismo, raggiungerà la partenza in bicicletta da Asiago, dove risiede, facendo poi ritorno alla fine della prima giornata.

Alla Route è prevista la possibilità di aggregarsi anche durante il tragitto.

La finalità di questo evento, come sempre, è la valorizzazione di un turismo ecologico ancora poco promosso ed organizzato in Italia, nonché la necessità di piste continue ciclabili, sull'esempio di altri Paesi dell'Unione Europea.

I Panathleti saranno ospiti in ogni tappa dei diversi club del Panathlon, incontrando anche le autorità comunali locali per sensibilizzarle sulla necessità di sviluppo delle piste ciclabili.

Le sei tappe: 1) Cavallino/Treporti – Mestre (2.09); 2) Riviera del Brenta – Chioggia – Adria (3.09); 3) Rovigo – Mantova (4.09); 4) Mantova – Salò/Gardone Riviera 5.09); 5) Brescia – Crema (6.09); 6) Crema – Milano (7-09).

L'arrivo è fissato nell'avveniristica piazza Gae Aulenti, simbolo più che mai della Milano moderna.



**ROUTE 4 DU PANATHLON 2019**  
**Dalla Laguna Veneziana a Milano**

La **Route du Panathlon**, evento nazionale ciclo-ecologico-turistico del Panathlon Distretto Italia, organizzato dall'**Area1 Veneto/Trentino-Alto Adige e l'Area2 Lombardia** e patrocinata dal **Coni** nazionale per la sua valenza, è pronta al nuovo appuntamento che porterà i protagonisti, panathleti ed amici, dalla Laguna Nord di Venezia sino all'avveniristica piazza Gae Aulenti di Milano, lungo un tragitto di **450 chilometri** da compiersi in sei giorni. Un percorso che idealmente unisce la natura alla città del domani.

I partecipanti vestiranno un'unica divisa tecnica appositamente disegnata per la Route 4-2019

La finalità di questo evento, come le precedenti, è la valorizzazione di un turismo ecologico ancora poco promosso ed organizzato in Italia, nonché la necessita di piste continue ciclabili, sull'esempio di altri Paesi dell'Unione Europea.

La partenza verrà data dal Governatore dell'Area1, **Giorgio Chinellato**, il prossimo due settembre.

Terrà a battesimo questa prima tappa della Route 4 du Panathlon 2019 l'indimenticata schermitrice plurititolata **Dorina Vaccaroni** che, abbandonata l'attività agonistica della scherma, si è data alle gran fondo di ciclismo.

Dorina raggiungerà la partenza in bicicletta direttamente da Asiago, dove risiede, facendovi poi ritorno alla fine della prima giornata, tanto per non smentire le proprie doti di endurance.

La storia della Route parte una decina d'anni fa quando il **Panathlon Club Bassano** ideò la **Transalpina Bike**, che inizialmente partiva da Monaco di Baviera per giungere nella cittadina veneta del celebre Ponte degli Alpini. Successivamente, visto il successo, l'arrivo fu posto a Venezia nella splendida piazza San Marco.

Da quattro anni a questa parte il percorso non è più quello iniziale, perché si è preferito cambiare ad ogni edizione. Lo scorso anno la Route transitò in diverse località, da Cortina d'Ampezzo fino a Mantova, teatri della prima Guerra Mondiale, ricordandone il centenario della cessazione delle ostilità.



**Il percorso 2019**

Route che accontenterà gli amanti dello "sterrato", prevedendo, infatti, diversi tragitti su "strada bianca". Per questo motivo sono richieste ai partecipanti biciclette del tipo Mtb o Carver. **Tappa 1 (02.09) – Cavallino Treporti – Mestre Km. 70**

La partenza avverrà da Cavallino-Treporti, località della laguna di Venezia, definita la Camargue d'Italia. Prima di arrivare a Favaro Veneto, breve transito nel Bosco di Mestre vero polmone verde della città, per poi completare la giornata con visita all' M9, il Museo tecnologico del Novecento italiano.

-trasferimento\*-

**Tappa 2 (03.09) – Riviera del Brenta – Chioggia - Adria Km. 70**

Partenza dalla bella Riviera del Brenta, celebre per le ville venete, passaggio per Chioggia, visita all'arrivo all'Autodromo di Adria.

-trasferimento-

**Tappa 3 (04.09) – Rovigo – Bergantino Km. 84**

Percorso argine Canal Bianco e poi fiume Po – visita al Museo Nazionale della Giostra a Bergantino.

-trasferimento-

**Tappa 4 (05.09)– Mantova – Salò/Gardone Riviera Km. 70**

Incontro con il neo-nato Club di Salò, quindi visita alla Fondazione Vittoriale degli Italiani a Gardone.

-trasferimento-

**Tappa 5 (06.09)– Brescia – Crema km.55**

Visita al Museo della 1000 Miglia

**Tappa 6 (07.09) – Crema – Milano km. 50**

Tappa conclusiva con arrivo a Milano in Piazza Gae Aulenti, simbolo della Milano contemporanea, dove a riceverli ci saranno il Presidente del Panathlon Distretto Italia, **Giorgio Costa**, il Governatore dell'Area2 Lombardia, **Fabiano Gerevini**, ed il Presidente del Panathlon Milano, il giornalista **Filippo Grassia**.

A seguire cerimonia di chiusura.

\*Nell'intero percorso sono previsti dei brevi trasferimenti alla partenza tappe per consentire il raggiungimento del chilometraggio previsto.

**Comunicati Stampa a cura dell'Area Comunicazione - Panathlon International Distretto Italia**  
**[Panitalia.comunicazione@virgilio.it](mailto:Panitalia.comunicazione@virgilio.it) 340.688.4951**